



TOSCO BEPPE
IL GUFO E LA
BAMBINA
Avventura,
Emozioni, Fiaba,
Poesia, Romanzi
di formazione,
Storie di ragazze
e ragazzi; Da
otto anni e oltre.

Chiunque abbia pensato, anche solo una volta, che i libri per bambini siano solo per bambini, si sbaglia di grosso: i libri per bambini parlano al bimbo che c'è in ognuno di noi. Ci fanno spalancare gli occhi per la meraviglia e correre veloci verso l'ultima pagina per scoprire come finirà la storia, una storia che forse ha un linguaggio un po' semplice, ma mai semplificato: perché la vita non cambia perché si è piccoli. Il gufo e la bambina è una fiaba che racconta dell'amicizia speciale tra la piccola Stella, che vive al limitare del bosco, e il vecchio gufo Cocò, purtroppo prossimo alla morte. E che tristezza rimanere tutti soli senza un amico così saggio... Ma ecco che forse si palesa all'orizzonte una soluzione, e con la

soluzione arriva anche un'avventura. Così si comincia: "C'erano una volta un gufo e una bambina". E la fiaba prende forma, anche se magari non proprio la forma che ci si aspettava... Perché Leandro è un illustratore bravissimo, per carità, ma ogni tanto si distrae un po' (ma bisogna capirlo, in fin dei conti è tardissimo, e lavorare di notte non è mai semplice). Dunque la storia deraglia: fin dalle prime pagine la bambina e il gufo non sono già più soli e la compagnia si allarga. E nonostante i commenti disperati di Beppe all'amico distratto, i nuovi, incongrui personaggi sono già diventati nostri compagni in questo viaggio. E più l'autore li vuole togliere più ci si affeziona. Poverini, perché eliminarli? Ormai sono disegnati... Mica si può far finta di non averli visti. Ed ecco così che la storia parla di un gufo, una bambina, un merlo e un maiale. E che l'avventura cominci. Si sorride molto, con questo libro. Il botta e risposta tra l'exasperato autore e il silenzioso (ma non meno loquace) disegnatore svela tanto agli adulti quanto ai bambini come si crea la storia. E ci si ritrova ad aspettare impazienti di vedere che disegno partorirà la mente stanca di Leandro dalla descrizione che si ha davanti. E la storia che nasce è una storia autentica, con una premessa, uno svolgimento, una morale. E delle avventure, dei mostri e anche qualche piccolo

contrattempo strada facendo. Eppure, in mezzo a lunghi nasi (leggere per capire!) e animali di ogni tipo si cela la verità: quella di un viaggio fatto per amore di un amico. Perché gli amici non si abbandonano mai nei momenti di difficoltà. E la morale? Come in ogni fiaba che si rispetti c'è eccome. E come in ogni fiaba che si rispetti è un po' nascosta, e ognuno di noi la vede in modo un po' diverso. Cambia in base all'età, all'esperienza, alla fantasia, ma insegna sempre qualcosa. Cosa, dovrete scoprirlo voi.